



Osservatorio contro la militarizzazione delle scuole

Comunicato stampa

FESTA DEL 2 GIUGNO, IL NO DELL'OSSERVATORIO NOMS AL CRESCENTE TENTATIVO DI "MILITARIZZAZIONE" DELLE SCUOLE E DELLA SOCIETA'

Roma, 31.05.2023 – Il 2 giugno 2023 sarà l'ennesima occasione per vedere l'esercito nelle nostre strade, una presenza ormai costante sfruttando le molteplici occasioni di anniversari, festività, mostre, eventi sportivi, saloni, festival, ecc. Iniziative a cui, sempre più spesso, si invitano le scuole dei territori a partecipare.

Il 2 giugno assisteremo a parate militari in diverse città e nonostante il giorno di festa, saranno nuovamente coinvolte le scuole; in modo ufficiale il Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali del Ministero Istruzione Merito con circolare del 4/5/2023 prot 699 ha invitato i Dirigenti Scolastici ad inoltrare la propria candidatura per partecipare a Roma alla rivista militare in via dei Fori Imperiali.

Come Osservatorio contro la militarizzazione delle scuole saremo presenti, insieme a molte altre associazioni, a **Cagliari** (Marina piccola concentrazione ore 16), a **Palermo** (piazza Vigliena ore 18), a **Verona** (piazza Bra ore 10), a **Torino** (piazza Vittorio ore 16) e a **Roma** (Largo Argentina ore 10.30) per ribadire ancora una volta che la cultura della guerra deve stare lontana dalle nostre scuole, per ricordare che vogliamo smilitarizzare le nostre scuole e restituire loro il ruolo sociale previsto dalla Costituzione italiana: la scuola è luogo di formazione e crescita delle persone, laboratorio di relazioni di cui l'educazione alla pace è presupposto indispensabile.

Nei giorni scorsi a Gallarate un gruppo di pacifiste/i ha deciso di non restare indifferente e ha mostrato la propria contrarietà in occasione della sfilata della fanfara per il centenario dell'aeronautica militare; sono stati prontamente fermati dalle forze dell'ordine perché chi in tempo di guerra critica la guerra e la cultura della guerra è pericoloso.

Invitiamo le pacifiste e i pacifisti italiane/i a prendere esempio da quanto accaduto a Gallarate e a riprendere azioni nonviolente in occasione delle parate del 2 giugno.

Fuori i militari dalle nostre scuole, fuori la guerra dal nostro futuro!